Scritto da Donato Liotto
Martedì 02 Giugno 2015 11:13



La New Dreams, il sodalizio normanno presieduto da Donato Liotto, informa sulle ultime notizie relative al “caso” dell’aversana Adele Iavazzo affetta da MCS (sensibilità chimica multipla). Il reclamo, proposto contro l'ordinanza del Tribunale di Napoli Nord che rigettava le cure richieste per Adele Iavazzo, non è stato accolto. Il collegio chiamato a decidere il detto reclamo, difatti, ha fatto propria la consulenza del CTU dott. Marone, la quale, ricordiamo, aveva negato sia la patologia diagnosticata ad Adele (MCS in uno stadio estremamente avanzato), sia le cure mediche proposte dallo specialista prof.Genovesi per un ricovero a Dallas presso un centro altamente specializzato per la cura della malattia. Il Collegio, in sintesi, non ha ritenuto di disporre una eventuale seconda perizia con altro e diverso CTU, nonostante che le conclusioni della CTU di Marone fossero diametralmente opposte a quelle del perito di parte prof. Genovesi, già referente del Centro diagnosi della MCS per il Lazio. Il tutto, nonostante sia stato evidenziato come la patologia sia stata riconosciuta da molte evolute nazioni e anche il Parlamento europeo abbia invitato gli stati membri che ancora non lo avessero fatto (come l'Italia a livello nazionale) a riconoscere tale patologia. Così si legge nell'ordinanza di rigetto: “la patologia lamentata non è risultata una entità clinica nosologicamente definita. In altri termini, la patologia lamentata dalla ricorrente non è riconosciuta dallo stato attuale della medicina". E ancora: “a nulla, allo stato può rilevare, circa la natura organica e non genetica della MCS, quanto dichiarato nel convegno

Scritto da Donato Liotto
Martedì 02 Giugno 2015 11:13

